Conto corrente con la Posta

Anno 84° — Numero 214

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Martedì, 14 settembre 1943

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1943.
Disciplina della compravendita dei cascami.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA
IL COMMERCIO E IL LAVORO

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940, n. 1728, concernente la disciplina della distribuzione e dei consumi dei prodotti industriali in periodo di guerra, convertito in legge, con modificazioni, con legge 20 marzo 1941, n. 384;

Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1942, concernente la disciplina della distribuzione delle materie prime tessili;

Decreta:

Art. 1.

In deroga alle norme del decreto Ministeriale 1° aprile 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4 aprile 1942, n. 78, sono consentiti senza particolare autorizzazione l'impiego ed il trasferimento a qualsiasi titolo dei cascami di lavorazione dell'industria tessile e dei relativi semilavorati (garnettati, battuti, ecc.), salvo quanto disposto dagli articoli seguenti.

Art. 2.

La disposizione di cui all'articolo precedente non si applica per quanto riguarda:

a) i cascami di lana e misti con lana;

b) i cascami di cotone ed i cascami misti qualora contengano cotone in misura superiore al 15 %;

c) i cascami provenienti dalla fabbricazione delle fibre tessili artificiali.

Per tali tipi di cascami restano pertanto in vigore le norme già in atto.

Art. 3.

Nulla è innovato per quanto riguarda i prezzi massimi dei cascami e dei semilavorati, e le norme relative alla tipizzazione dei detti semilavorati.

Art. 4.

E' consentito altresì, senza necessità di particolari autorizzazioni, il trasferimento delle materie prime tessili e dei filati di qualsiasi tipo, disciplinati dal decreto Ministeriale 1° aprile 1942, quando lo stesso avvenga al fine di far effettuare presso terzi le lavorazioni di dette materie prime e di detti filati per conto della ditta proprietaria, semprechè quest'ultima abbia la piena disponibilità delle materie prime e dei filati di cui trattasi e non sia tenuta a metterle a disposizione della Confederazione degli industriali o di altri enti ai sensi delle disposizioni in vigore.

Art. 5.

Le disposizioni del decreto Ministeriale 1° aprile 1942 e le successive disposizioni regolamentari contenute nelle circolari P. 591, P. 592 e P. 718, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 e n. 134, rispettivamente del 25 gennaio e del 10 giugno 1942, sono abrogate per la parte in contrasto con le disposizioni del presente decreto.

Art. 6.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 agosto 1943.

Il Ministro: Piccardi

(2887)

DECRETO MINISTERIALE 8 settembre 1943.

Sospensione delle prescrizioni e dei termini nel comune di Pisa.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 12 del R. decreto-legge 15 novembre 1925, n. 2071, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Decreta:

Art. 1.

Il corso delle prescrizioni e quello dei termini tanto legali quanto convenzionali portanti decadenza da una azione, eccezione o diritto qualsiasi, che fossero per scadere dal 31 agosto 1943 al 30 novembre 1943, sono sospesi nel comune di Pisa a tutto il giorno 30 novembre predetto.

Per le cambiali emesse anteriormente alla data del presente decreto, aventi la scadenza tra il 30 agosto 1943 ed il 30 novembre 1943 e pagabili da debitori residenti nel comune di Pisa, il termine della scadenza è sospeso fino a tutto il giorno 30 novembre 1943.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 settembre 1943

Il Ministro: Azzariti

(2889)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Isola » nel bacino del Volturno (ditta Traettino Rachele fu Rocco ed altri).

Con R. decreto 28 giugno 1943, registrato alla Corte dei conti in data 13 luglio 1943 è stato trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti il fondo denominato « Isola » di pertinenza, come dagli atti, della ditta Sementini Achille fu Bernardo, Congrega dello Spirito Santo di Castelvolturno, Sementini Rachele, Olimpia, Bernardo ed Umberto fu Pasquale e Sementini Bernardo, Maddalena, Giuseppe, Antonio, Olindo, Arturo e Maria fu Castrese e riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Traettino Rachele fu Rocco ved. Sementini, usufruttuaria e Sementini Pasquale per 1/3, Achille per 1/3, Castrese per 1/4, fratelli fu Bernardo e Traettino Rachele fu Rocco ved. Sementini per 1/12, proprietari, livellari alla Congrega dello Spirito Santo di Castelvolturno, foglio di mappa 9, particella 20, per la superficie di Ha. 1.73.69 e con l'imponibile di lire 330,01 e confinante con la proprietà di Noviello Bernardo ed altri fu Raffaele, con la strada comunale Piantanaro Vecchio, con la proprietà di Sementini Pasquale ed altri fu Bernardo.

Con lo stesso decreto è stata ordinata la immediata occupazione del fondo sopra indicato, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 6500 (seimilacinquecento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera medesima approvato con R. decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606.

(2872)

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Conca » nel Tavoliere di Puglia (ditta Piria Carmen fu Raffaele ved. Delli Santi).

Con Regio decreto 8 luglio 1943, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 1943, è stato trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti il fondo denominato « Conca », riportato nel catasto del comune di Foggia in testa alla ditta Piria marchesa Carmen fu Raffaele vedova Delli Santi, alla partita 636, foglio di mappa 186, particelle 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, della superficie di Ha 205.48.32 e con l'imponibile di L. 14.324,53 e confinante: a nord, con proprietà Jannuzzi Giovanni fu Sebastiano; ad est, con proprietà Conchetta di eredi Di Gioia e proprietà De Meis Pasquale; a sud, con fondo « Biasetto » di Pedone Antonio; ad ovest, con proprietà Conca di Delli Santi-Cimaglia, proprietà Arbore Margherita e proprietà Paranzino Francesca e Di Loreto Enrico.

Con lo stesso decreto è stata ordinata la immediata occupazione del fondo sopra indicato da parte dell'Opera nazionale per i combattenti la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 470.000 (quattrocentosettantamila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del regolamento legislativo per l'ordinamento e le funzioni dell'Opera medesima approvato con R. decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606.

(2873)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 9 agosto 1943 è stato concesso l'exequatur al signor Christo Minkoff, console generale di Bulgaria a Tirana.

(2828)

In data 16 agosto 1943 è stato concesso l'exequatur al rag. Matteo Giugia, console di Finlandia a Trieste.

(2829)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DEL LAVORO

Riassunto del provvedimento P. 792 del 31 agosto 1943 relativo ai prezzi delle matrici per macchine « Linotype »

Il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, con provvedimento P. 792 del 31 agosto 1943, ha stabilito in lire sette al pezzo il prezzo massimo che potrà essere praticato per le matrici per macchine « Linotype » nelle vendite effettuate dalle ditte importatrici alle condizioni attuali di vendita.

(2886)

Riassunto del provvedimento P. 789 del 28 agosto 1943 relativo ai prezzi delle traverse ferroviarie

Facendo seguito alla circolare P. 603 dell'11 gennaio 1943, il Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro, con provvedimento P. 789 del 28 agosto c.a., ha disposto che, fermi restando i prezzi delle traverse ferroviarie stabilite nel suddetto provvedimento, siano consentite le seguenti maggiorazioni per le traverse aventi particolari requisiti, e per le forniture che richiedono prestazioni particolari:

a) per le traverse senza alburno o con limitazione di alburno, espressamente così richieste dalle Amministrazioni o dai privati committenti è consentita una maggiorazione di L. 7 per traversa, rispetto ai prezzi della circolare P. 603;

b) per le traverse fornite a privati consumatori o ad Amministrazioni diverse da quella delle FF. SS., è consentita una maggiorazione di L. 2 per traversa, rispetto ai prezzi del richiamato provvedimento P. 603, in corrispettivo di speciali prestazioni a carico dei fornitori (maggiori spese di accatastamento, spese di affitto degli spiazzi di deposito, ecc.).

(2876)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Revoca del divieto di caccia sui fondi denominati « Valli Raccano » in provincia di Rovigo

Con decreto Ministeriale 4 settembre 1943, il divieto di caccia disposto con decreti Ministeriali 18 agosto e 31 dicembre 1940, 5 settembre 1941 e 14 agosto 1942, ai sensi dell'art. 23 del testo unico, nei riguardi dei terreni denominati « Grimana » della estensione di ha. 425, siti in comune di Loreo, e « Valli Raccano », della estensione di ha. 308, siti nei comuni di Canaro e Polosella, di proprietà dei signori Franceschetti Agostino e fratelli, viene revocato, a tutti gli effetti, con decorrenza dal presente decreto, limitatamente ai fondi denominati « Valli Raccano ».

Rimangono ferme tutte le disposizioni contenute nei citati decreti per quanto riguarda invece i fondi denominati « Grimana ».

Il Comitato provinciale della caccia di Rovigo provvederà, nel modo che riterrà più opportuno, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

(2874)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaro dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con Regio decreto in data 30 agosto 1943 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Tini Giovanni Battista, residente nel comune di Bergamo, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 3 settembre 1943, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 4 settembre 1943.

p. *Il Ministro*: PELOSI

(2867)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella (Avellino)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il proprio provvedimento in data 4 agosto 1940, col quale l'avv. Guido Capuano è stato nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella, con sede in Montella, ai sensi dell'art. 64 del succitato R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Considerato che occorre provvedere alla sostituzione dell'avv. Guido Capuano;

Dispone:

Il sig. Gerardo Cianciulli è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Montella, con sede in Montella (Avellino), in sostituzione dell'avv. Guido Capuano.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 settembre 1943.

V. AZZOLINI

(2842)

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, con sede in Pescara.

A norma dell'art. 64, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933, si comunica che è cessata la gestione straordinaria della Cassa di risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino, avente sede nel comune di Pescara.

(2827)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Revoca dei concorsi speciali a cattedre negli Istituti d'istruzione media e superiore

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visto il decreto Ministeriale 29 marzo 1943, con il quale furono indetti i concorsi speciali a cattedre nei Regi istituti dell'ordine medio e degli ordini superiori classico e tecnico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 aprile 1943, n. 85;

Tenuto conto della particolare situazione del momento;

Decreta:

I concorsi speciali a cattedre nei Regi istituti dell'ordine medio e degli ordini superiori classico e tecnico, banditi con il decreto Ministeriale 29 marzo 1943, sono revocati.

Roma, addì 7 settembre 1943

Il Ministro: SEVERI

(2881)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.